



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
LICEO SCIENTIFICO "F. BALSANO"
ROGGIANO GRAVINA (CS)
Via Carlo Alberto della Chiesa, 5
tel. 0984.502281, e-mail: csis02700a@istruzione.it

Prot. N° 1324

Del 5 Maggio 2017

DOCUMENTO



della Classe V Sez. A
Liceo Scientifico

ESAMI CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

Anno Scolastico 2016/2017

INDICE

Profilo formativo del Liceo Scientifico	Pag. 3
Piano degli studi del Liceo Scientifico	Pag. 5
Profilo della Classe	Pag.6
Elenco degli alunni e relativi crediti degli anni scolastici precedenti	Pag. 8
Attività extracurricolari svolte nel corso dell'anno scolastico	Pag. 8
Percorso formativo realizzato sulla base della programmazione collegiale	Pag.9
Metodologie	Pag. 10
Materiali e strumenti didattici utilizzati	Pag. 10
Strumenti di verifica utilizzati	Pag. 11
Criteri di misurazione e valutazione utilizzati	Pag. 11
Scheda informativa generale relativa alla Terza prova	Pag. 12
Relazioni e programmi disciplinari	Pag. 14
Lingua e letteratura italiana	Pag. 15
Lingua e cultura latina	Pag. 21
Lingua e cultura inglese	Pag. 27
Storia	Pag. 31
Filosofia	Pag. 35
Fisica	Pag. 38
Matematica	Pag. 43
Scienze naturali	Pag. 48
Disegno e storia dell'arte	Pag. 54
Scienze motorie e sportive	Pag. 57
Allegati	Pag. 60
Prima simulazione Terza Prova	Pag. 61
Seconda simulazione Terza Prova	Pag. 63
Griglia di valutazione della Prima Prova	Pag. 65
Griglia di valutazione della Seconda Prova	Pag. 67
Griglia di valutazione per il colloquio	Pag. 69
Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 70

Profilo Formativo del Liceo Scientifico

“Il liceo fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante la “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione scolastica, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’Offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Asse dei linguaggi

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Asse storico-sociale

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.

Asse scientifico-matematico-tecnologico

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, utilizzandole in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi d'indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA: Diploma Liceo Scientifico

INDIRIZZI UNIVERSITARI: accesso a tutte le facoltà universitarie e, tramite esame, alle accademie militari.

SBOCCHI LAVORATIVI: chi non prosegue gli studi universitari può accedere ai vari impieghi nelle carriere di concetto presso amministrazioni statali, parastatali, regionali, provinciali e comunali o presso aziende private.

Piano degli studi Liceo Scientifico

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale

NUOVO ORDINAMENTO

DISCIPLINE	ORE				
	1°biennio		2° biennio		5°anno
			Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Profilo della Classe

La classe V A è composta da 18 alunni , 8 ragazzi e 10 ragazze, tutti iscritti per la prima volta.

Quasi tutti i componenti sono residenti , mentre sei provengono da paesi limitrofi.

La composizione della classe ha subito, rispetto al primo anno ,dei parziali cambiamenti: un allievo, all’inizio del secondo anno, ha cambiato corso di studio; quattro allievi ripetenti sono entrati a far parte della classe dal terzo anno, sempre nello stesso anno una ragazza si è trasferita in un’altra città e uno dei ripetenti non ha più frequentato.

Per quanto riguarda il piano socio-relazionale, la classe è risultata quasi sempre compatta e collaborativa, solidale e disposta all’aiuto reciproco, rimarcando nel corso degli anni senso dell’unità, della solidarietà e della condivisione, desiderosa di costruire un rapporto di fiducia e di stima con il corpo docente.

Il comportamento è stato sostanzialmente corretto e coeso sia al suo interno, sia con gli insegnanti, evidenziando generalmente rispetto e disponibilità. La frequenza in genere è stata regolare per tutti.

La partecipazione alle lezioni è stata per lo più continua per una buona parte di loro, rivelando anche una certa propensione ad approfondire e interesse per problematiche attuali; altri si sono accontentati di seguire le lezioni in maniera meno attiva e partecipata.

Nel corso del quinquennio si è registrata, nella globalità, una crescita e una positiva evoluzione nel metodo di studio e nell’atteggiamento complessivo nei confronti del discorso culturale.

I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione, alle proprie abilità di operare collegamenti interdisciplinari, all’autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo. Complessivamente al suo interno si possono distinguere:

- Un gruppo, in possesso di un metodo di studio organizzato e di buone potenzialità, mettendo a frutto le proprie capacità intellettive, ha raggiunto risultati soddisfacenti con alcuni picchi di eccellenza, in considerazione di un impegno assiduo e responsabile. Lo stesso si esprime in modo appropriato con un lessico specifico e in grado di approfondire e rielaborare gli argomenti delle varie discipline con buone capacità logico-espressive.
- Un secondo gruppo, più numeroso, dotato di adeguate abilità cognitive ed operative, ha necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e per maturare ed utilizzare le competenze operative e ha ottenuto risultati pienamente sufficienti;
- Un terzo gruppo, infine, ha mostrato delle fragilità diffuse, soprattutto nell’ambito delle discipline scientifiche e linguistiche , in particolare nelle prove scritte, a causa sia di lacune pregresse che non sono state mai del tutto colmate, nonostante la frequenza dei corsi di recupero e le pause didattiche attuate durante i vari anni scolastici, sia a causa di un impegno non sempre costante nell’esecuzione del lavoro individuale e un metodo di lavoro non sempre adeguato.

Tutti gli alunni, in ogni caso, in rapporto alle loro oggettive potenzialità, hanno manifestato un’evoluzione adeguata dei singoli livelli di partenza, avendo raggiunto, nel complesso, l’acquisizione delle fondamentali conoscenze, competenze e abilità connesse all’ indirizzo degli studi intrapreso.

Le attività complementari ed extracurricolari nel corso dell’intero quinquennio – come attività di cineforum, viaggi d’istruzione, le visite guidate, l’Orientamento, i progetti extracurricolari, le certificazioni in lingua inglese - sono state di valido ausilio alla crescita ed alla formazione umana e culturale degli Studenti.

Le simulazioni della Terza prova, due in totale, si sono svolte in un clima di serenità e serietà, per consentire ai giovani maturandi di affrontare la prova con consapevolezza e tranquillità.

La continuità didattica, soprattutto nel triennio, è stata garantita in quasi tutte le discipline.
Per una maggiore chiarezza sulla continuità didattica, si fornisce lo schema seguente:

DISCIPLINA	DOCENTE Classe I	DOCENTE Classe II	DOCENTE Classe III	DOCENTE Classe IV	DOCENTE Classe V
RELIGIONE	Caparelli	Caparelli	Caparelli	Caparelli	Caparelli
ITALIANO	Zangari	Zangari	Zangari	Zangari	Zangari
LATINO	Zangari	Zangari	Zangari	Zangari	Zangari
MATEMATICA	De Maria G.	De Maria G.	Gordano	Gordano	Gordano
FISICA	Monterosso	Ambrosi	Gordano	Gordano	Gordano
GEOSTORIA	Zangari	Caprio
STORIA/FILOS.	Siciliano	Siciliano	Siciliano
INGLESE	Pupa	Pupa	Pupa	Pupa	Pupa
SCIENZE	Picarelli	Galdini	Galdini	Galdini	Galdini
ARTE	Brusco	Brusco	Brusco	Brusco	De Maria T.
ED. FISICA	Rosaspina	Rosaspina	Rosaspina	Rosaspina	Rosaspina

Elenco degli alunni e relativi crediti degli anni scolastici precedenti

N.	Cognome nome	Anni	Classi	Crediti
1	ABATE GABRIELE	2014/15	3 A	6
		2015/16	4 A	6
2	AMILCARE ANNA LUCIA	2014/15	3 A	7
		2015/16	4 A	8
3	AVOLIO MORENO	2014/15	3 A	5
		2015/16	4 A	5
4	CIPOLLA SALVATORE	2014/15	3 A	5
		2015/16	4 A	5
5	COZZA SARA	2014/15	3 A	7
		2015/16	4 A	6
6	FIORE DOROTEA	2014/15	3 A	7
		2015/16	4 A	8
7	GAROFALO STORINO MARIA	2014/15	3 A	4
		2015/16	4 A	4
8	GROSSO MARTINA	2014/15	3 A	7
		2015/16	4 A	8
9	IACONIANNI ANASTASIA	2014/15	3 A	6
		2015/16	4 A	7
10	LI SERRA EMANUELE	2014/15	3 A	6
		2015/16	4 A	6
11	MAMMOLITO MARIA EMANUELA	2014/15	3 A	4
		2015/16	4 A	4
12	MIRAGLIA GIOVANNI	2014/15	3 A	7
		2015/16	4 A	7
13	MOLLO PIER PAOLO	2014/15	3 A	5
		2015/16	4 A	5
14	PETRASSI DANILO	2014/15	3 A	6
		2015/16	4 A	6
15	PETRASSI EDOARDO WALTER	2014/15	3 A	7
		2015/16	4 A	7
16	POSTORIVO FRANCESCA	2014/15	3 A	4
		2015/16	4 A	4
17	RENDE ALESSIA	2014/15	3 A	4
		2015/16	4 A	4
18	SICILIANO ANGELA	2014/15	3 A	4
		2015/16	4 A	4

Attività extracurricolari svolte nel corso dell'anno scolastico 2016/17

- Orientamento UNICAL: la notte dei Ricercatori
- Orientacalabria : Reggio Calabria
- Orientamento Lamezia Terme
- UNICAL : Corso di approfondimento di matematica
- Olimpiadi di matematica
- Incontro /Convegno con la Polizia di Stato sul tema del Cyberbullismo e della Violenza di genere
- Viaggio d'istruzione in Spagna
- Visita guidata Pinacoteca di Cosenza

Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

Obiettivi raggiunti

A conclusione del triennale percorso liceale, tenendo conto delle differenti situazioni di partenza e delle personali doti e capacità, gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi proposti dalle programmazioni generali elaborate nei vari dipartimenti, acquisendo, a diversi livelli:

Conoscenze

- Dei saperi di base nei vari ambiti disciplinari, sotto forma di teorie, principi, concetti, procedure e tecniche applicative;
- Dei linguaggi specifici delle diverse discipline;
- Delle opere più rappresentative del patrimonio letterario ed artistico italiano e delle sue relazioni col patrimonio culturale classico ed europeo;
- Dell'evoluzione del pensiero scientifico parallelamente a quello letterario, storico e filosofico.

Competenze

- Nel comunicare adeguatamente, utilizzando appropriati linguaggi specifici;
- Nell'applicare le conoscenze teoriche e tecniche apprese nei diversi ambiti disciplinari in modo autonomo e in contesti diversi;
- Nell'utilizzare le conoscenze e le competenze disciplinari acquisite per una più completa visione delle complessità storico-culturali;
- Nell'applicare procedimenti logico-deduttivi e induttivi in ambito scientifico e nell'osservare, analizzare e spiegare i fenomeni con i linguaggi specifici della matematica e delle scienze;
- Nell'utilizzare i principi della programmazione strutturata per la risoluzione di problemi tramite gli algoritmi.

Capacità

- Di essere consapevole del legame tra ipotesi teorica e attività sperimentale;
- Di analizzare e sintetizzare i dati raccolti e le conoscenze acquisite;
- Di organizzare i contenuti delle conoscenze e interpretare i dati della realtà con un metodo di studio e di ricerca adeguato;
- Di rielaborare criticamente conoscenze e competenze anche in funzione di nuove acquisizioni;

- Di confrontarsi con gli altri per poter intervenire in modo consapevole e costruttivo nella soluzione di un problema;
- Di elaborare un'ipotesi per la prosecuzione degli studi, la ricerca del lavoro e la formazione continua;
- Di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali e scientifici e formulare risposte personali.

Metodologie

I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione delle discipline in tutte le loro problematiche.

Per facilitare l'apprendimento si è fatto uso delle lezioni frontali, interattive, di presentazione di alcuni argomenti in ppt, della discussione dialogica guidata, della formulazione di grafici e di mappe concettuali e degli audiovisivi.

Si è proceduto all'analisi dei testi più significativi in relazione agli obiettivi e si sono effettuate esercitazioni attraverso questionari, trattazione sintetica di argomenti, prove semistrutturate.

Tutti gli alunni sono stati messi al corrente del programma da svolgere e prima dell'inizio di una nuova unità di apprendimento, e di ciascuna unità didattica, essi sono stati informati sui contenuti e sugli obiettivi da conseguire, in modo da sentirsi direttamente coinvolti nel processo di insegnamento - apprendimento e focalizzare la propria attenzione e il proprio impegno.

Per ogni disciplina sono state fornite informazioni circa gli obiettivi specifici, le modalità e i criteri di valutazione di ciascuna prova di verifica.

Sono state adottate le seguenti **strategie**:

- Lavoro di gruppo, per abituare l'allievo alla socializzazione e alla collaborazione;
- Lavoro di ricerca, inteso soprattutto come acquisizione progressiva di un adeguato metodo di studio;
- Dialogo, discussione, dibattito
- Questionari a risposta aperta o chiusa
- Interrogazioni orali;
- Lezioni frontali;
- Lezioni con presentazione in ppt;
- Incontri con esperti;
- Esperienze di laboratorio;
- Uso della Biblioteca di Istituto.

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

- Libri di testo;
- LIM
- Utilizzo dei testi della Biblioteca di Istituto;
- Uso dei laboratori;

- Materiale informatico

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Strumenti utilizzati	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Arte	Ed. Fisica
Interrogazione lunga	X	X	X	x	x	X	X	X	x	
Interrogazione breve	X	X	X	x	x	X	X	X	x	X
Lecture/discussione di testi	X	X	X	x	x				x	
Analisi del testo	X	X	X							
Saggio breve	X									
Relazioni										
Articolo di giornale										
Compiti tradizionali	X	X	X			X	X			
Questionari			X	x		X	X	X		X
Esercitazioni grafiche						X				
Prove strutturate	X	X		x		X	X	X	x	

Criteri di misurazione e di valutazione

Per misurare le prestazioni degli allievi sono stati usati i seguenti indicatori:

- conoscenze e competenze acquisite;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite;
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite;
- obiettivi disciplinari conseguiti.

Inoltre è stato definito il livello di sufficienza riferito a ciascuna disciplina (v. contenuti disciplinari).

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta costruendo una griglia con gli indicatori e descrittori più idonei a definire la prova. Per ogni indicatore è stato scelto un punteggio minimo e massimo da assegnare.

Le suddette griglie sono allegate al presente documento.

La valutazione è stata effettuata in base ai voti ricavati con i metodi appena esposti, tenendo conto anche di altri fattori che possono caratterizzare il profitto degli Allievi.

Come fattori per la valutazione periodica e finale sono stati considerati:

- profitto
- metodo di studio
- impegno profuso
- partecipazione all'attività didattica
- progressi rispetto al livello di partenza
- situazione della classe

La seguente griglia indica, schematicamente, i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità:

	Conoscenze	Competenze	Abilità
Molto negativo	Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
Insufficiente	Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
Mediocre	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
Sufficiente	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni parziali anche approfondite
Discreto	Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome seppur parziali e non approfondite
Buono	Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
Ottimo	Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali

Scheda informativa generale relativa sulla Terza prova

Per quanto riguarda la Terza prova, i Consigli di Classe della Quinta B e della Quinta A nei frequenti incontri, limitati ai soli Docenti, si è scelto di proporre per le simulazioni la tipologia B (quesiti a risposta singola), perché ritenuta più rispondente alle metodologie adottate nelle diverse discipline, più consona alle abilità degli studenti e più confacente ai loro interessi culturali, oltre che più efficace come strumento di valutazione.

Sono state effettuate due simulazione di terza prova che hanno coinvolto potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso.

1^ SIMULAZIONE

- **TIPOLOGIA : B**
- **Dieci quesiti a risposta singola**
- **Discipline coinvolte:**

Fisica -Filosofia - Inglese – Scienze-Latino

2^ SIMULAZIONE

- **TIPOLOGIA : B**
- **Dieci quesiti a risposta singola**
- **Discipline coinvolte:**

Inglese – Latino - Scienze- Storia - Latino

Le simulazioni sopraddette sono state valutate sulla base di una apposita griglia predisposta dai membri del Consiglio di Classe e allegata al documento.

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

RELAZIONE FINALE

Disciplina: Italiano
Prof.ssa: Cecilia Zangari

1. LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Baldi-Giussi-Razetti-Zaccaria, *Il Piacere Dei Testi*, Paravia Vol.mi 4,5,6

TEMPI

Ore settimanali: 4

Ore complessive: 132

Ore effettive: 115 + 16 al termine delle lezioni.

2. QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Attitudine alla disciplina: La classe presenta mediamente un buon livello di preparazione avendo, nel corso degli anni, maturato un discreto metodo di studio, e avendo sviluppato parallelamente discrete capacità critiche.

Interesse per la disciplina: In complesso la classe ha seguito proficuamente, pervenendo a discreti risultati. Tuttavia, se da una parte alcuni alunni hanno raggiunto una buona preparazione, dall'altra alcuni, nonostante le discrete capacità, hanno mostrato poco interesse per le attività didattiche di classe e per il consolidamento domestico.

Impegno nello studio: La maggior parte della classe si è impegnata in modo costante, acquisendo contenuti e metodi; alcuni alunni hanno mantenuto un approccio discontinuo alla disciplina.

Metodo di studio: In complesso la classe nel corso degli anni ha maturato un buon metodo di studio, un approccio critico ai contenuti, una proficua abitudine alla formazione su testi diversi, oltre a quello adottato, discrete capacità di collegamenti interdisciplinari.

3. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze:

Conoscenza dei principali fenomeni letterari del XIX e XX sec. e l'evoluzione dei generi letterari nei due secoli.

Competenze :

Saper collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari trattati

Saper argomentare e sostenere una tesi

Saper organizzare una sintesi e un percorso

Saper produrre testi scritti di vario tipo, utilizzando tecniche adeguate agli scopi

Saper organizzare collegamenti con le altre discipline

Capacità :

Saper porre un testo in relazione con altri testi

Saper affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere

Saper elaborare personalmente le conoscenze acquisite al fine di conseguire coscienza critica ed autonomia di giudizio.

PERCORSO FORMATIVO

Nel corso di quest'ultimo anno si è cercato di indirizzare lo studio degli alunni in particolar modo verso la comprensione dei fenomeni culturali nel loro complesso, cercando di dare un quadro ampio dei fatti letterari, che cogliesse le implicazioni storiche, sociali, gli sviluppi e le influenze con le altre arti.

Sono stati presentati, infine, alcuni canti del Paradiso, per richiamare le linee di continuità della nostra letteratura dalle origini ad oggi.

Obiettivi mediamente raggiunti:

La classe, nel complesso, ha partecipato in modo attivo e costante sia alle lezioni che ai dibattiti proposti. Gli alunni dimostrano di avere raggiunto una più che discreta conoscenza degli argomenti trattati. La maggior parte degli alunni dimostra una buona padronanza del lessico specifico e buone capacità espositive e sono in grado di svolgere attente analisi letterarie .

4. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Talvolta, la discontinuità nell'impegno, un atteggiamento, per alcuni allievi, non sempre di partecipazione attiva e una generale sfiducia nel futuro, uniti alle lacune di base nell'espressione scritta di qualche alunno, hanno rallentato lo svolgimento del programma.

5. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)

Libri di testo

Fotocopie di approfondimento , ricerche on-line

LIM

6. SPAZI

Aula

Laboratorio linguistico

7. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione con presentazione in ppt
- Lavori di gruppo

8. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali

Verifiche scritte condotte attraverso test oggettivi e soggettivi, nonché sulla tipologia della prima prova: tema, saggio breve, analisi del testo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: ITALIANO

PROF.SSA: Cecilia Zangari

ROMANTICISMO

- Significato e storia del termine Romantico;
- Caratteri generali del Romanticismo europeo;
- Romanticismo italiano e romanticismo europeo
- Il pubblico
- Le poetiche romantiche in Italia;
- La polemica classico-romantica;

Letture:

- ✓ **Madame de Staël:** *Sulla maniera e utilità delle traduzioni*;
- ✓ **Pietro Giordano:** *"Un Italiano" risponde al discorso della Staël*;
- ✓ **Giovanni Berchet:** *dalla Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo: La poesia popolare*

Giacomo Leopardi

vita, e opere

Il Pensiero

- ✓ La natura benigna
- ✓ Il pessimismo storico
- ✓ La natura malvagia
- ✓ Il pessimismo cosmico

La poetica del vago e dell'indefinito

- ✓ L'infinito nell'immaginazione
- ✓ Il bello poetico
- ✓ La rimembranza

Dallo Zibaldone:

- ✓ *la teoria del piacere*
- ✓ *il vago, l'indefinito e la rimembranza della fanciullezza*
- ✓ *La teoria della visione*
- ✓ *La teoria del suono*
- ✓ *La rimembranza*

Dai Canti:

- ✓ *L'Infinito*;
- ✓ *Ultimo canto di Saffo*
- ✓ *A Silvia*
- ✓ *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*;
- ✓ *A se stesso*

Dalle Operette Morali:

- ✓ *Dialogo della Natura e di un Islandese*;
- ✓ *Il Cantico di Gallo Silvestro*

L'ultimo Leopardi:

- ✓ *La Ginestra* (lettura integrale e commento)

Alessandro Manzoni:

vita, pensiero e opera

- Gli Inni Sacri;
- Le poesie civili;
- Le Tragedie;
- Il Romanzo;

Dalle Odi civili

- ✓ *Il cinque maggio*

Dall' Adelchi:

- ✓ *Coro dell'atto III*
- ✓ *Coro dell'atto IV*

Il Fermo e Lucia e I promessi sposi**L'età postunitaria****La Scapigliatura****E. Praga:**

- ✓ "Preludio"

REALISMO, NATURALISMO, VERISMO**Naturalismo francese:**

- **E. J. De Goncourt:**
 - ✓ Da *Germinie Lacerteux*, Prefazione: "un manifesto del naturalismo"
- **E. Zola** : la poetica ; il ciclo dei *Rougon-Macquart* ; Tendenze romantico-decadenti del naturalismo zoliano
- ✓ Da *Il romanzo sperimentale*, Prefazione : Lo scrittore come « operaio » del progresso sociale.

Il Verismo italiano**Luigi Capuana**

- ✓ *Scienza e forma letteraria : l'impersonalità*

Verga**Vita e opere**

- Il periodo preverista
- La svolta verista
- La poetica del Verismo italiano
- La tecnica narrativa del Verga
- Da *L'amante di Gramigna*, Prefazione "Impersonalità e regressione"

Dalle Lettere:

"Sanità" rusticana e "malattia" cittadina;
L'"eclisse" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato;

L'ideologia verghiana**Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano****Vita dei campi:**

- ✓ *Fantasticheria*
- ✓ *Rosso Malpelo*

Novelle rusticane:

- ✓ *Libertà*
- ✓ *La roba*

Il ciclo dei Vinti

- ✓ *I Malavoglia*
- ✓ *Mastro- don Gesualdo*

IL DECADENTISMO

- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente
- Decadentismo e Romanticismo
- Decadentismo e Naturalismo

Gabriela D'Annunzio**Vita e opera****L'estetismo e la sua crisi**

- ✓ *Il piacere*

I romanzi del superuomo

- ✓ *Il trionfo della morte*
- ✓ *Le vergini delle rocce*

Da *Le vergini delle rocce*: il programma politico del superuomo

✓ *Il fuoco*

Le Laudi

Maia; Elettra; Alcyone

Da "Alcyone"

✓ *La pioggia nel pineto*

Giovanni Pascoli:

vita, e opera

▪ formali

Da "Myricae":

✓ *Puffini dell'Adriatico*

✓ *Arano*

✓ *X Agosto*

✓ *Novembre*

✓ *L'assiuolo*

✓ *Temporale*

Dai "Canti di Castelvecchio":

✓ *Il gelsomino notturno*

IL NAZIONALISMO DI PASCOLI:

✓ "La grande proletaria si è mossa".

Italo Svevo

Vita e opera

La cultura

I romanzi

✓ *Una Vita*

✓ *Senilità*

✓ *La coscienza di Zeno*

Luigi Pirandello

Vita e opere

▪ La visione del mondo

▪ La poetica

▪ Da *L'umorismo*: Un'arte che scompone il reale

Dalle novelle per un anno

✓ *Ciàula scopre la luna*

✓ *Il treno ha fischiato*

I Romanzi

✓ *Il fu Mattia Pascal*

✓ Da *Il fu Mattia Pascal*: Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"

✓ *Uno, nessuno e centomila*

Tra le due guerre*

Giuseppe Ungaretti*

L'Ermetismo*

Salvatore Quasimodo*

Montale*

Moravia*

Dante Alighieri

Dal Paradiso: Canti: I – III – VI – XI – XVII- XXXIII (lettura, analisi, commento)

Roggiano Gravina, 05, maggio, 2017

RELAZIONE FINALE

Disciplina: Latino
Prof.ssa: Cecilia Zangari

9. LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Diotti, Dossi, Signoracci, Res et fabula, SEI

TEMPI

Ore settimanali: 3

Ore complessive: 99

Ore effettive: 70 + 10 al termine delle lezioni.

10. QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Attitudine alla disciplina: La classe presenta un buon livello di preparazione rispetto, soprattutto, alla cultura e alla letteratura, nel corso degli anni ha maturato un buon metodo di studio, sviluppando parallelamente discrete capacità critiche. Nelle abilità linguistiche ha mostrato una più lenta acquisizione, raggiungendo comunque un livello di preparazione accettabile.

Interesse per la disciplina: La classe si è mostrata molto eterogenea, una parte ha seguito proficuamente, pervenendo a più che discreti risultati, un'altra parte, nonostante le discrete capacità, ha mostrato apatia e poco interesse per le attività didattiche di classe e per il consolidamento domestico.

Impegno nello studio: La maggior parte della classe si è impegnata in modo costante, acquisendo contenuti e metodi; alcuni alunni hanno mantenuto un approccio discontinuo alla disciplina.

Metodo di studio: In complesso la classe nel corso degli anni ha maturato un buon metodo di studio, un approccio abbastanza critico ai contenuti e, in alcuni casi, la capacità di operare collegamenti multidisciplinari.

11.OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze :

- Cogliere le linee essenziali dello svolgimento storico della letteratura latina, in senso diacronico e sincronico, dall'età Giulio-claudia alla tarda latinità.

Abilità :

- Capacità di cogliere il senso complessivo di un passo.
- Capacità di analizzare un testo nelle strutture sintattiche fondamentali utilizzate dall'autore.

Competenze :

- Saper esporre correttamente le conoscenze fondamentali relative alla storia letteraria ed alla produzione degli autori maggiori.
- Saper riconoscere le caratteristiche principali dei passi tradotti e saperle mettere in relazione con il pensiero e lo stile dell'autore.
- Saper cogliere la continuità di forme e strutture della civiltà classica nella cultura europea.

PERCORSO FORMATIVO

Contenuti :

Abbiamo affrontato le caratteristiche generali dell'età giulio –claudia e quindi il pensiero e l'opera di Seneca.

Nell'ambito di un percorso sul realismo nella letteratura latina abbiamo affrontato l'epigramma di Marziale, Giovenale e Petronio.

.Particolare attenzione è stata posta, nell'ambito dei mutamenti storico sociali sopravvenuti nei primi secoli dell'impero alla crisi della retorica ed alla proposta risolutiva di Quintiliano, nonché al difficile rapporto fra intellettuale e potere che vede in Petronio ed in Tacito diversi modi di relazionarsi con la figura del princeps.

Molti brani sono stati trattati in lingua italiana.

Le tematiche trattate e gli autori studiati sono stati sovente motivo di confronto con gli argomenti affrontati nella storia letteraria più recente.

Gli alunni, in generale, hanno dimostrato buona attenzione ai temi proposti. Molti di loro hanno dimostrato di possedere, oltre ad una sufficiente conoscenza della lingua latina, anche la capacità di collegare i nuovi contenuti con quanto appreso negli anni precedenti. Qualche elemento ha invece dimostrato un rendimento mediocre, conseguenza di uno scarso impegno ed interesse verso la disciplina.

Obiettivi mediamente raggiunti :

La classe ha partecipato in modo abbastanza attivo sia alle lezioni che ai dibattiti proposti.

Alcuni alunni dimostrano di possedere una buona conoscenza degli argomenti trattati, dimostrano anche una buona padronanza del lessico specifico e buone capacità espositive, oltre a buone capacità di rielaborazione critica; altri hanno raggiunto gli stessi obiettivi in modo sufficiente.

12. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Talvolta, la discontinuità nell'impegno, un atteggiamento, per alcuni allievi, non sempre di partecipazione attiva e una generale sfiducia nel futuro, uniti alle lacune di base nell'espressione scritta di qualche alunno, hanno rallentato lo svolgimento del programma.

13. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)

Libro di testo

Fotocopie di approfondimento

Ricerca multimediale

14. SPAZI (biblioteche, palestra laboratori)

Aula

15. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Lezione frontale

Lezione partecipata

Lavori di gruppo

16. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali

Verifiche scritte di diverse tipologie, questionari a risposta breve, aperta.

Ai fini della valutazione, si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, il livello morfosintattico, la capacità di analisi testuale, di rielaborazione critica, di contestualizzazione.

Test tipologia B terza prova

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: LATINO

PROF.SSA: Cecilia Zangari

Publio Ovidio Nasone

Vicenda biografica

- *Amores*
- *Heroides*
- *Le Metamorfosi*

Dalle *Metamorfosi* (in traduzione)

- ✓ *Mirra*
- ✓ *Apollo e Dafne*
- ✓ *Piramo e Tisbe*
- ✓ *Eco e Narciso*

Tito Livio

- Uno storico letterato
- *Ab Urbe condita libri*: la struttura dell'opera
- Il metodo storiografico
- La *prefatio* e la visione della storia
- Il rapporto con il principato
- La funzione degli *exempla*
- Esaltazione di Roma e conservatorismo politico
- ✓ Lucrezia e le virtù femminili (*Ab Urbe condita liber*: I,157,4-11- in traduzione)
- ✓ La prefazione e il giuramento di Annibale (*Ab Urbe condita liber*: XXI,1- in traduzione)

Vitruvio

- *Il De Architectura*

L'età giulio – claudia**Fedro**

Notizie biografiche

Le favole come genere letterario

Le novità apportate da Fedro

Seneca

- *Biografia e opera*
- *Dialogi*
- *De clementia*
- *Epistulae morale ad Lucilium*
- *Le tragedie*
- *Apokolokýntosis*

Lecture antologiche (in traduzione):

dalle *Epistulae ad Lucilium*, 1, "Solo il tempo è nostro"dal *De brevitae vitae*, 1, "Un amaro rendiconto"

dalle Tragedie: "Il lucido delirio di Medea"

Lucano

Biografia e opera

Persio

Biografia e opera

IL ROMANZO**Petronio**

Biografia e opera

Lecture antologiche (in Italiano):

Dal *Satyricon*:

"La cena con Trimalchione": 32-33, 1-4; 34; 75, 8-11; 76;

"La descrizione di Fortunata": 37-38;

"L'apologia di Trimalchione": 75, 8-11; 76

L'ETA' DEI FLAVI

Società e cultura

Quintiliano

Biografia e opera

Lecture antologiche (in traduzione):

Dall' *Institutio oratoria* : "E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica?" I,2, 1-8;

"Tempo di gioco, tempo di studio", I, 3, 6-13;

"Inutilità delle **punizioni corporali**", I, 3, 14-17.

Lecture antologiche in lingua:

"Il maestro sia come un padre" II,2,5-8

L'EPIGRAMMA**Marziale**

Biografia e opera

Lecture antologiche:

"Una poesia centrata sulla vita reale" *Epigrammata X,4* (in traduzione)

"Elia" *Epigrammata I,19* (in lingua)

"Acerra" *Epigrammata I, 28* (in lingua)

"Diaulo" *Epigrammata I, 47* (in lingua)

"Un'ipocrita" *Epigrammata I,33* (in traduzione)

"Un barbiere esasperante" *Epigrammata VII,83* (in traduzione)

"I vizi di Zòilo" *Epigrammata XI,92* (in traduzione)

"La pivvola Erotion: un esempio di epigramma funebre" *Epigrammata V, 34* (in lingua)

IL "SECOLO D'ORO" DELL'IMPERO

Giovenale

Biografia e opera

Satira VI (in traduzione)

Tacito

Biografia

- *L'Agricola*
- *La Germania*
- *Le Historiae*
- *Annales*

Lecture antologiche (in Italiano):

Dalla *Germania*:

"Come i Germani prendono gli auspici" 10,1-2

Dagli *Annales*:

"Il piano è ordito (XIV,3-4)

"Fallisce il primo tentativo" (XIV,5-6)

"Il matricidio" (XIV,7-10)

Apuleio

Biografia e opere

L'Asino d'oro

Letture antologiche (in Italiano):

"La favola di Amore e Psiche"

RELAZIONE FINALE

Disciplina: Lingua e Letteratura Inglese
 Prof.ssa: Pupa Elvira

17.LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Spiazzi - Tavella, Lit& Lab, Zanichelli

TEMPI

Ore settimanali: 3

Ore complessive: 99

Ore effettive: 90 (fino al 15 maggio)+7fino al termine delle lezioni

18.QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE**Attitudine alla disciplina:**

Globalmente accettabile , ottima per alcuni elementi

Interesse per la disciplina:

Nel complesso hanno dimostrato partecipazione ed interesse

Impegno nello studio:

Discontinuo per un gruppo, interessato e partecipe per alcuni alunni.

Metodo di studio:

Disorganizzato e mnemonico per un gruppo, adeguato per il resto della classe

19.OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)

Sapere interagire con relativa spontaneità in conversazioni su argomenti che riguardano lo studio, la vita quotidiana, testi e movimenti letterari.

Comprendere le principali tipologie testuali, le idee principali e specifici dettagli. Comprendere globalmente messaggi audio di interesse generale.

Saper produrre testi per esprimersi in modo chiaro opinioni ed interazioni, esperienze e pensieri.

Saper adeguare le strutture morfosintattiche della LS alle tipologie testuali.

Conoscere fraseologia e lessico su argomenti di interesse generale, storico e letterario.

20.EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Lacune di base nella preparazione linguistica, metodo di studio poco organizzato, discontinuità nell'impegno.

21. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)

Libri di testo -
Fotocopie di approfondimento

Cd Audio

Film in lingua con sottotitoli

22.SPAZI (biblioteche, palestra laboratori)

Classe – Laboratorio linguistico

23.METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Lezione frontale
Lezione Partecipata

Lavoro di coppia
Lavoro di gruppo

Simulazione

24.STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali

Verifiche scritte (test soggettivi e oggettivi)

Terza Prova: Simulazioni Tipologia B

PROGRAMMA

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Inglese

PROF.ssa: Pupa Elvira

PERCORSO: Victorian Age**TEMI: Aspetti Socio economici dell'età del Positivismo**

The Victorian Compromise – Victorian Imperialism

Reading: 19th – century science and technology.

Literary contest. **Rudyard Kipling**. *The White Man's Burden***The Victorian novel****Charles Dickens: Oliver Twist****R.L. Stevenson** : *"The Strange Case Of Dr Jekyll and Mr Hyde"***_Victorian poetry:****Alfred Tennyson** : *"Ulysses"***Oscar Wilde**: extract from *"The Importance of Being Earnest"* , *"The Picture of Dorian Gray"***PERCORSO: The Irish Question****TEMI: IRISHNESS**

A brief history of Ireland and Easter Rising

James Joyce: *Dubliners* *"She was fast asleep"***W.B. Yeats**: *Easter 1916*Video: **Michael Collins****PERCORSO: The Twentieth Century: social background****TEMI: Crisi del Positivismo e dei valori della razionalità****War Poets****Rupert Brooke**: *The Soldier***Wilfred Owen**: *Dulce et Decorum est***TEMI: a) Crisi del concetto di scienza; b) Ricerca dell'identità soggettiva, ruolo dell'inconscio e problematiche esistenziali; c) Rovesciamento dei sistemi dei valori.****Modernism: Stream of Consciousness****Virginia Woolf**: life and themes moments of being technique - use of time)*"Mrs Dalloway"***James Joyce**: features and themesExtract from *"Ulysses"* *"The catastrophe was terrific"***The Theatre of the Absurd****Samuel Beckett**: life and themesExtract from *"Waiting for Godot"***The Theatre of Anger****John Osborne**: ThemesExtract from *"Look back in anger"***George Orwell**: themesExtracts from *"Animal Farm"* , *"Nineteen Eighty-Four"***Beat generation****Jack Kerouac** : themesExtract from *"On The Road"*

RELAZIONE FINALE

Disciplina: Storia
 Prof. Giuseppe Carlo Siciliano

25.LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"Historica" volume 2/3 - Trombino/Villani/Giusti - Gruppo Editoriale Il Capitello

TEMPI

Ore settimanali 2

Ore complessive 66

♦ *Ore effettive 49 + 12 (fino al termine delle lezioni)*

26.QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Attitudine alla disciplina: Buona

Interesse per la disciplina: Buono

Impegno nello studio: Costante per la maggior parte discontinuo per un piccolo gruppo

Metodo di studio: Adeguato

27. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)**Conoscenze:**

- Principali problemi e linee di argomentazione alla luce della collocazione storica, sociale e culturale entro cui si sviluppano cogliendone l'attualità.
- Utilizzazione corretta delle conoscenze acquisite.
- Processi di causazione e di sviluppo della situazione verificatasi dalla fine della prima metà dell'Ottocento ad oggi in Italia ed in Europa in relazione anche allo scenario extra europeo.

Competenze:

- Individuazione delle cause e delle conseguenze di un evento storico.
- Valutazione critica e autonoma di un evento storico.

Capacità:

- Analisi di un periodo storico da prospettive diverse: politica, economica, sociale e culturale. Rielaborazione significativa, responsabile e articolata di un discorso sul piano dei contenuti, della compattezza logica e del lessico

28. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Discontinuità nell'impegno

29. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)

Il libro di testo è servito da guida e come avvio per un discorso più ampio e approfondito. Gli alunni hanno utilizzato altri testi consigliati per l'approfondimento, schemi riassuntivi. Articoli di giornale, materiale audiovisivo.

30. SPAZI (biblioteche, palestra laboratori)

Classe

31. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

L'attività didattica si è svolta prevalentemente sotto forma di lezioni frontali, nelle quali sono stati chiariti gli aspetti essenziali del fenomeno storico preso di volta in volta in esame: gli antecedenti, le cause, la dinamica di sviluppo e l'eventuale incidenza su eventi successivi. Allo scopo di favorire un coinvolgimento quanto più completo possibile di tutti gli allievi si è cercato di evitare che l'attività primaria nella scuola fosse la lezione dell'insegnante e l'ascolto più o meno passivo degli studenti, anzi si è adottata una metodologia comprensiva di diverse attività, dalla lezione introduttiva avente come scopo quello di affrontare un argomento in modo problematico suscitando la creatività degli alunni a lavori collettivi ed individuali.

32. STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche si sono svolte sotto forma di indagini in itinere, colloqui informali, prove strutturate ma prevalentemente sotto forma di interrogazioni orali.

PROGRAMMA

DISCIPLINA: Storia

PROF: Giuseppe Carlo Siciliano

MODULO N° 1 - IL XIX SECOLO (Cenni generali)

CONTENUTI: *L'Italia dal 1861 al 1900: situazione politica, economica e culturale nazionale e meridionale (linee generali con approfondimenti di micro-storia).*

MODULO N° 2 - L'INIZIO DEL SECOLO BREVE: il '900

CONTENUTI: *Dibattito storiografico 1: "Nord-Sud: l'impari lotta per l'unità dei popoli d'Italia".*

Latifondo e industria: l'Italia divisa in due, tra arretratezza e progresso.

Le lotte contadine nel Meridione e le lotte sindacali nel Settentrione.

Antonio Gramsci e la questione meridionale.

Dibattito storiografico 2: "La formazione del movimento politico-sindacale: tra lotta politica per il riconoscimento dei diritti dell'uomo, alla solidarietà sindacale";

La società industriale: il conflitto tra le classi sociali;

L'internazionalizzazione dei conflitti interni: colonialismo e imperialismo;

L'età giolittiana: il trasformismo politico tra destra e sinistra storica.

La Grande Guerra: le cause, lo svolgimento, le conseguenze economiche e sociali del conflitto.

La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione sovietica (linee generali).

Società di massa e crisi economica fra le due guerre: il crollo del '29;

Intellettuali e cultura in un'epoca in crisi.

MODULO N° 3 - TOTALITARISMO E DEMOCRAZIE

CONTENUTI: *La crisi del dopoguerra in Italia:*

crollo dello stato liberale e trasformazioni socio-economiche;

La nascita delle organizzazioni politiche: il Partito Popolare, il Partito Comunista e i Fasci di Combattimento;

La "marcia su Roma" e l'ascesa del fascismo: l'opposizione della sinistra parlamentare e sociale, l'assassinio di Giacomo Matteotti e l'Aventino;

politica interna ed estera di B. Mussolini con la cancellazione dei partiti di opposizione.

Il dopoguerra nell'Europa centrale e la Repubblica di Weimar.

L'affermazione del fascismo in Europa: La Germania, la Francia, la Spagna e il Portogallo.

Dibattito storiografico sull'"origine e genesi del nazional-socialismo";

L'Unione Sovietica: dal del 1905 all'affermazione della Rivoluzione Bolscevica di Lenin.

Cenni generali sul continente americano: gli USA; i movimenti popolari in Messico e Sud America;

L'Estremo Oriente: Giappone e Cina (cenni generali).

MODULO N° 4 – DALLA PRIMA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

CONTENUTI: *L'antisemitismo e le persecuzioni razziali in Germania e in tutta Europa;*

Le Leggi Razziali in Italia; Le aggressioni di A. Hitler e lo scoppio del II conflitto:

le cause e l'andamento della guerra; Il dominio nazista, le resistenze europee, la disfatta dell'Asse; ruolo dei movimenti di Liberazione Nazionale e degli Alleati Anglo-Americani.

Guerra Civile in Italia: la resistenza e i partiti antifascisti.

I movimenti di liberazione nazionale in Europa.

La Conferenza di Yalta e la spartizione del mondo Est e Ovest. Nascita del Patto di Varsavia e della Nato.

Progetti e accordi per la pace: L'Europa divisa e la Guerra Fredda.

Dal primo dopo-guerra al boom economico: Il miracolo italiano.

RELAZIONE FINALE

Disciplina: Filosofia

Prof: Giuseppe Carlo Siciliano

33.LIBRO DI TESTO ADOTTATO*La ricerca del pensiero vol. 2/3 Abbagnano – Fornero Paravia***TEMPI***Ore settimanali 3**Ore complessive 99**Ore effettive 67 + 8 (fino al termine delle lezioni)***34.QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE***Attitudine alla disciplina: buona**Interesse per la disciplina: discreto**Impegno nello studio: discreto**Metodo di studio: adeguato***35.OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)****Conoscenze:**

- Concetti principali delle correnti filosofiche dell'Ottocento e di alcuni del Novecento nel contesto storico, politico e culturale.
- Nuclei tematici fondamentali degli autori rappresentativi di ciascun orientamento o periodo filosofico.

Competenze:

- Analisi dei nessi essenziali di una concezione filosofica
- Controllo del discorso mediante la padronanza di strategie argomentative, procedure logiche, linguaggio specifico.
- Applicazione corretta delle fondamentali categorie filosofiche assimilate.

Capacità:

- Riflessione critica e autonomia di giudizio.
- Rielaborazione responsabile, personale ed articolata e sintesi di tesi filosofiche.
- Confronto e valutazione tra le posizioni filosofiche di orientamenti e filosofi diversi ad uno stesso ordine di problemi.

36.EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Discontinuità nell'impegno.

37. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)

Il libro di testo è servito da guida e come avvio, per un discorso più ampio ed approfondito. Gli alunni hanno utilizzato testi consigliati per l'approfondimento.

38.SPAZI (biblioteche, palestra laboratori)

Classe

39.METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Durante le attività didattiche si è seguito un metodo critico e il più possibile partecipativo della classe. I contenuti sono stati proposti ed opportunamente esaminati nel corso di lezioni frontali che sono state caratterizzate da spiegazioni miranti a spunti di riflessione e di discussione. I vari argomenti sono stati messi in rapporto diretto con l'esperienza viva e concreta dei giovani, soprattutto volti a condurre gli alunni a chiedere e ad approfondire quei principi razionali, logici ed etici in base ai quali vivranno ed insegneranno a vivere. Affinché tutti gli alunni si sentissero coinvolti si è cercato di fissare i vari principi in modo chiaro, lineare e scientifico. Non sono mancati colloqui collettivi e dibattiti per discutere un problema e cercare insieme la soluzione, volta a stimolare la partecipazione e a potenziare l'attitudine alla riflessione, all'analisi e alla sintesi.

40.STRUMENTI DI VERIFICA

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interrogazioni orali
- Discussioni collettivi

PROGRAMMA

DISCIPLINA: Filosofia

PROF: Giuseppe Carlo Siciliano

MODULO N° 1 KANT E IL CRITICISMO**AUTORE DI RIFERIMENTO:** Immanuel Kant**SVILUPPO TEMATICO:** Critica della Ragion Pura

Critica della Ragion Pratica

Critica del Giudizio

INTERMODULO: Gli ideali del Romanticismo filosofico**MODULO N° 2 IL TENTATIVO TOTALIZZANTE DELL'IDEALISMO****AUTORI DI RIFERIMENTO:** Fichte, Schelling, Hegel**SVILUPPO TEMATICO:** Fichte: il primato del soggetto; l'io relativo e l'io assoluto; etica e politica, il discorso sulla Nazione Tedesca.

Schelling: Spirito e Natura; Filosofia, Arte e Religione

Hegel: La fenomenologia dello Spirito; la Dialettica; la Logica; Stato e storia; Spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

MODULO N° 3 LE OPPOSIZIONI ALL'IDEALISMO**AUTORI DI RIFERIMENTO:** Feuerbach, Kierkegaard, Schopenhauer**SVILUPPO TEMATICO:** Feuerbach: l'anti idealismo e l'alienazione;

Schopenhauer: l'illusorietà del mondo fenomenico; il mondo come volontà; il pessimismo; le vie della liberazione.

Kierkegaard: I tre stadi: estetico, etico, religioso; il "singolare" e la "folla".

INTERMODULO: Destra e Sinistra hegeliana**MODULO N° 4 LA SINISTRA HEGELIANA****AUTORI DI RIFERIMENTO:** Marx-Engels**SVILUPPO TEMATICO:** Marx-Engels: distacco dall'hegelismo; il Manifesto del Partito Comunista; il Materialismo Storico; *Il Capitale*; Il Materialismo Dialettico; Sviluppi del Marxismo.**MODULO N° 5 IL POSITIVISMO****AUTORI DI RIFERIMENTO:** Comte**MODULO N° 6 LA CONDIZIONE UMANA****AUTORI DI RIFERIMENTO:** Nietzsche e Sartre

Nietzsche: il pessimismo greco; il Superuomo; la volontà di potenza; la priorità della vita.

Sartre: tra Cartesio e Heidegger; che cos'è l'esistenzialismo; l'attitudine interrogativa; esistenzialismo e azione.

MODULO N° 7 LA FILOSOFIA DEL XX SECOLO**CORRENTI DI RIFERIMENTO:**

La filosofia inglese: Wittgenstein e il solipsismo.

RELAZIONE FINALE

Disciplina: FISICA
Prof.ssa: ANNAMARIA GORDANO
(sostituita dalla Prof.ssa MARIAFRANCESCA ABATE)

41.LIBRO DI TESTO ADOTTATO

L'AMALDI per i Licei Scientifici
Ugo Amaldi
Zanichelli

42.TEMPI

Ore settimanali : n.3

Ore complessive: n. 79

Ore effettive (fino al 5 maggio 2017) : n. 64

43.QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE**Attitudine alla disciplina:**

Per alcuni buona, per altri mediocre

Interesse per la disciplina:

Per alcuni particolare, per altri moderato

Impegno nello studio:

Per alcuni assiduo e sistematico, per altri moderato e non sempre continuo

Metodo di studio:

Per alcuni efficiente ed organizzato, per altri non sempre adeguato

Partecipazione al dialogo educativo:

Per alcuni attiva e consapevole, per altri modesto e non sempre assidua.

44.OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)

Nella media gli obiettivi realizzati nella classe sono così riassumibili:

- *gli alunni hanno acquisito una conoscenza dei contenuti essenziali*
- *sono in grado di rispondere a quesiti a risposta singola ed a risposta multipla;*
- *hanno acquisito la capacità di risolvere esercizi e problemi in contesti noti;*
- *hanno qualche difficoltà ad analizzare i diversi contenuti disciplinari e stabilire adeguate connessioni;*
- *hanno parzialmente acquisito la capacità di individuare strategie idonee per risolvere problemi in situazioni nuove;*
- *hanno parzialmente acquisito la capacità di applicare le formule e verificare i risultati;*
- *si esprimono in maniera schematica e a volte non del tutto corretta, nel linguaggio della disciplina*

45.EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

- *Carenza nella metodologia di studio e scarsa abitudine all'applicazione;*
- *Incostante impegno individuale degli alunni;*
- *Livello di partenza della classe (in termini di capacità applicative) non sufficiente;*
- *- Livelli di impegno e competenze non omogenei*

46. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)

- *Libri di testo*
- *Altri libri*
- *Schemi ed appunti personali*
- *Strumentazione presente in laboratorio*
- *Audiovisivi in genere*

47.SPAZI (biblioteche, palestra laboratori)**Classe****48.METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)**

Si è cercato di seguire una metodologia didattica capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi esplicativi, facendo ricorso a lezioni di facile acquisizione ed utilizzando varie strategie per suscitare l'interesse degli alunni. I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina in tutte le sue problematiche e sono stati scelti anche argomenti in grado di coinvolgere gli allievi in discussioni e dibattiti sulle varie tematiche, di suscitare il loro interesse e di sollecitare il confronto di posizioni, opinioni, ed interpretazioni diverse.

Si è cercato di realizzare complessivamente un'azione didattica volta alla piena integrazione degli allievi, nei limiti delle capacità di ciascuno, al recupero delle lacune di metodo e contenuti, alla valorizzazione anche delle più piccole abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca, attraverso :

- Lezioni frontali*
- Lezioni partecipate*
- Risoluzione guidata di esercizi e problemi (anche con lavori di gruppo)*
- Uso di mezzi audiovisivi*

49.STRUMENTI DI VERIFICA

- Indagini in itinere con verifiche informali*
- Colloqui*
- Verifiche scritte con risoluzione di esercizi e problemi*
- Interrogazioni orali*
- Test di verifica variamente strutturati*

PROGRAMMA

DISCIPLINA: FISICA

PROF.ssa: ANNAMARIA GORDANO

(sostituita dalla Prof.ssa MARIAFRANCESCA ABATE)

ELETTRIZZAZIONE

- ς *Corpi elettrizzati e loro interazioni*
- ς *La carica elettrica*
- ς *Isolanti e conduttori*
- ς *Fenomeni di elettrizzazione e principio di conservazione della carica elettrica*
- ς *Induzione elettrostatica*
- ς *Legge di Coulomb nel vuoto e nei dielettrici*

CAMPO ELETTRICO

- ς *Campo elettrico nel vuoto e nei dielettrici*
- ς *Rappresentazione e calcolo del campo elettrico generato da una carica puntiforme e generato da una distribuzione piana infinita di cariche*
- ς *Il flusso del campo elettrico*
- ς *Teorema di Gauss*

IL POTENZIALE ELETTRICO

- ς *Energia potenziale elettrica*
- ς *Potenziale elettrico*
- ς *Campo e potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico*
- ς *La circuitazione del campo elettrostatico*

FENOMENI DI ELETTROSTATICA

- ς *Distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico*
- ς *Capacità di un conduttore*
- ς *Condensatori*
- ς *Condensatori in serie e parallelo*
- ς *Condensatori con e senza dielettrico*
- ς *Energia elettrostatica*
- ς *Energia del condensatore*

CONDUZIONE ELETTRICA CONTINUA

- ς *L'intensità della corrente elettrica*
- ς *I generatori ed i circuiti elettrici*
- ς *La prima legge di Ohm*
- ς *Resistori in serie ed in parallelo*
- ς *Leggi di Kirchoff*
- ς *Forza elettromotrice*

- § Effetto Joule
- § I conduttori metallici
- § La seconda legge di Ohm

CAMPO MAGNETICO(*)

- § I magneti e le loro interazioni
- § Il campo magnetico delle correnti e interazioni corrente-magnete: filo rettilineo, spira, solenoide
- § Interazioni corrente-corrente
- § Intensità del campo magnetico
- § La forza di Lorentz
- § Forza elettrica e magnetica
- § Il moto di una carica elettrica in un campo magnetico
- § Il flusso del campo magnetico
- § La circuitazione del campo magnetico
- § Proprietà magnetiche dei materiali: sostanze ferromagnetiche, diamagnetiche e paramagnetiche

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA (*)

- § La corrente indotta
- § Induzione magnetica di alcuni circuiti percorsi da corrente
- § La legge di Faraday-Neumann
- § La legge di Lenz
- § L'autoinduzione e la mutua induzione
- § Energia in un campo magnetico
- § Cenni alle onde elettromagnetiche ed equazioni di Maxwell

Da svolgere dopo il 05/05/2017 fino al termine delle lezioni

RELAZIONE FINALE

Disciplina: MATEMATICA
 Prof: ANNAMARIA GORDANO
 (Sostituita dalla Prof.ssa MARIAFRANCESCA ABATE)

1. LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Lineamenti.Math BLU - Vol.5
P.Baroncini – R. Manfredi – I.Fragni
Ghisetti e Corvi

2. TEMPI

Ore settimanali : 4

Ore complessive: 116

Ore effettive (fino al 5 maggio 2017): 96

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE**Attitudine alla disciplina:**

Per alcuni buona, per altri mediocre

Interesse per la disciplina:

Per alcuni notevole, per altri complessivamente adeguato

Impegno nello studio:

Per alcuni assiduo e sistematico, per altri moderato e non sempre continuo

Metodo di studio:

Per alcuni efficiente ed organizzato, per altri solo accettabile

Partecipazione al dialogo educativo:

Per alcuni attiva e consapevole, per altri accettabile anche se non sempre assidua.

4. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)

Mediamente gli alunni:

- hanno acquisito una conoscenza schematica dei concetti essenziali
- hanno acquisito la capacità di risoluzione di esercizi e semplici problemi
- incontrano qualche difficoltà nell'utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo note in situazioni nuove
- si esprimono accettabilmente con la terminologia propria della disciplina

5. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

- Carenza nella metodologia di studio e scarsa abitudine all'applicazione
- Incostante impegno individuale degli alunni
- Mediocre livello medio di partenza della classe (soprattutto in termini di capacità applicative)
- Eccessiva disomogeneità di conoscenze e capacità tra gli allievi della classe.

6. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)

- Libri di testo
- Altri libri
- Schemi ed appunti personali

7. SPAZI (biblioteche, palestra laboratori)**Classe****8. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)**

Nel corso dell'anno si è fatto ricorso a lezioni dinamiche e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di colloquio, utilizzando varie strategie per suscitare l'interesse degli alunni. I diversi argomenti introdotti, preceduti da una verifica dei prerequisiti, sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi per facilitare la comprensione della disciplina a tutti gli allievi, cercando di fornire non solo le conoscenze essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche. Nel complesso si è cercato di attuare un'azione didattica

volta alla piena integrazione degli allievi, tenendo conto delle differenti caratteristiche e potenzialità di ciascuno, mirando al recupero delle lacune metodologiche, alla valorizzazione delle più piccole abilità, alla costruzione e al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca ed utilizzando:

- Lezioni frontali*
- Lezioni partecipate*
- Discussione e risoluzione guidata di esercizi e problemi*
- Risoluzione individuale in classe ed a casa di esercizi e problemi con diverso livello di difficoltà*

9. STRUMENTI DI VERIFICA

- Indagine in itinere con verifiche informali e colloqui*
- Risoluzione di esercizi*
- Interrogazioni orali*
- Prove strutturate*
- Compiti tradizionali*

PROGRAMMA

DISCIPLINA: MATEMATICA

PROF: ANNAMARIA GORDANO

(Sostituita dalla Prof.ssa MARIAFRANCESCA ABATE)

GEOMETRIA NELLO SPAZIO EUCLIDEO

Poliedri (prismi – piramidi – poliedri regolari) - Superfici e volumi dei poliedri – Solidi rotondi (cilindro – cono – sfera) – Superfici e volumi dei solidi rotondi

RICHIAMI SULLE FUNZIONI, INSIEMI NUMERICI E INSIEMI DI PUNTI

Definizione di funzione – Definizione di dominio e codominio di una funzione – Funzioni reali di variabile reale e classificazione delle funzioni – Determinazione del dominio di una funzione – Definizione di funzione pari, dispari, crescente, decrescente, funzione monotona, funzione costante, funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca, funzione inversa, funzione composta, funzione periodica – Definizione di insieme numerico, definizione di estremo superiore ed inferiore di un insieme numerico, definizione di intervallo chiuso ed aperto, definizione di intorno di un numero reale – Determinazione del segno della funzione – Definizione di grafico di funzione e conoscenza dei grafici delle funzioni più ricorrenti

LIMITI DELLE FUNZIONI

Approccio intuitivo al concetto di limite – Definizione di limite finito ed infinito in intervalli aperti e chiusi – Definizione di limite destro e sinistro – Definizione di asintoto orizzontale, verticale ed obliquo – Teorema di unicità del limite (enunciato e dimostrazione) – Teorema della permanenza del segno (enunciato e dimostrazione) – Teorema del confronto (enunciato e dimostrazione) – Operazioni sui limiti (somma, prodotto, quoziente, elevamento a potenza) (enunciati) – Verifica di limiti

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua – Continuità a destra e a sinistra – Esempi di funzioni continue – Punti di discontinuità (prima, seconda e terza specie) – Limiti notevoli – Continuità delle funzioni inverse – Teoremi fondamentali delle funzioni continue (enunciati) – Infinitesimi ed infiniti – Confronto tra infiniti ed infinitesimi – Ricerca di asintoti

LIMITI DI SUCCESSIONI (*)

Definizione di successione – Limiti delle successioni – Successioni divergenti, convergenti ed indeterminate – Enunciati dei teoremi e delle operazioni sui limiti delle successioni – Successioni aritmetiche – Successioni geometriche

LE DERIVATE

Definizione di derivata e suo significato geometrico – Continuità delle funzioni derivabili – Determinazione derivata di funzioni elementari (funzione costante, identica, $\sin x$, $\cos x$, logaritmica, esponenziale) – Regole di derivazione (senza dimostrazioni) – Derivata della funzione composta – Derivata della funzione inversa – Derivate successive – Differenziale di una funzione – Calcoli di derivate

CALCOLO DIFFERENZIALE

Massimi e minimi – Teoremi di Rolle di Cauchy e di Lagrange (enunciati e dimostrazioni) – Forme indeterminate: Teorema di De L'Hospital – Punti a tangente orizzontale – Uso delle derivate successive – Concavità, convessità e flessi – Studio completo del grafico di funzioni – Ricerca di massimi e minimi relativi ed assoluti

L'INTEGRALE DEFINITO (*)

Definizione secondo Riemann – Funzione integrale - Teorema di Torricelli-Barrow -

CALCOLO INTEGRALE(*)

Funzioni primitive di una funzione data – Integrali indefiniti immediati – Integrazione per scomposizione e trasformazione – Integrazione per sostituzione – Integrazione per parti – Calcolo di aree e domini piani - Volumi dei solidi di rotazione - Calcolo approssimato di un integrale

RISOLUZIONE APPROSSIMATA DI EQUAZIONI (*)

Metodo delle secanti – Metodo delle tangenti

(*) Argomenti da sviluppare dopo il 5/5/2017

RELAZIONE FINALE**Disciplina:** Scienze Naturali**Prof.:**ssa Daniela Galdini**1. LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

G. Valitutti, N. Taddei, H. Kreuzer... "Dal carbonio agli OGM-PLUS. Chimica organica, biochimica e biotecnologie" ED. Zanichelli
Pignocchino Feyles ST Scienze della Terra Ed. SEI

TEMPI

Ore settimanali 3

Ore complessive 99

Ore effettive

2. QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE**Attitudine alla disciplina:**

La classe piuttosto eterogenea è composta da alunni consapevoli dell'utilità e della validità di un lavoro scolastico costante e approfondito; una buona parte di loro è disposta positivamente verso un dialogo educativo e conoscitivo. Questo gruppo possiede soddisfacenti capacità logico-deduttive, utilizza un lessico sufficientemente appropriato e si esprime con scioltezza e sinteticità. L'altra componente della classe è caratterizzata da studenti che pur interessati verso gli argomenti trattati assimilano ed elaborano con una certa difficoltà e lentezza quanto proposto e tendono ad uno studio essenzialmente scolastico e mnemonico.

Interesse per la disciplina:

Dal punto di vista del profitto, dell'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e del linguaggio specifico della disciplina, gli studenti hanno ottenuto risultati differenti a seconda dell'impegno profuso e delle potenzialità individuali. Alcuni hanno studiato con impegno, si sono applicati con diligenza e costanza ed hanno raggiunto gli obiettivi formativi prefissati, con un rendimento medio - alto o più che sufficiente. Altri, invece, hanno palesato un atteggiamento di limitata consapevolezza e/o dis superficialità nell'affrontare le varie tematiche, applicandosi in modo poco adeguato e/o mostrando difficoltà nel raggiungimento di un'autonomia di lavoro e di rielaborazione personale. Tra questi, qualcuno ha acquisito una preparazione di tipo manualistico

Impegno nello studio: metodico solo da parte degli alunni migliori; sufficiente, ma non sempre continuo per molti, superficiale per alcuni.

Metodo di studio:

In complesso la classe nel corso degli anni ha maturato un buon metodo di studio e un approccio critico ai contenuti.

3. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)

Solo la componente degli allievi che ha lavorato attivamente durante le lezioni sa riportare quanto appreso, sa collegarlo ad argomenti affini e/o consequenziali utilizzando un lessico appropriato e sa elaborare criticamente le tematiche analizzate, facendo anche ricorso alle conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari nell'anno in corso e nei precedenti. Per la parte restante le competenze si riducono ad un esporre in maniera non sempre disinvolta quanto appreso dal manuale.

Conoscenze

- acquisire e sviluppare i contenuti di Chimica Organica, di Biochimica e Scienze della Terra
- acquisire nuove conoscenze in merito alle moderne tecniche di Biotecnologia
- approfondire le proprie conoscenze relative alla struttura della Terra e al modello della Tettonica delle Placche

Competenze

- saper comprendere ed interpretare correttamente i fenomeni esterni
- esporre in forma chiara e corretta le conoscenze acquisite
- utilizzare in maniera appropriata il linguaggio scientifico della disciplina

Capacità

- capacità di collegare ed integrare le conoscenze acquisite con quelle sviluppate in altri ambiti disciplinari
- capacità di osservare correttamente i fenomeni esterni e interpretarli criticamente inserendoli in un contesto scientifico
- capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti
- valutare in modo critico e attento e le informazioni scientifiche divulgate dai mezzi di comunicazione sociale

4. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

La discontinuità nell'impegno e le lacune di base, di alcuni alunni hanno rallentato lo svolgimento del programma.

5. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)

Per l'attività didattica sono stati utilizzati, oltre ai manuali in adozione, altri strumenti: materiale iconografico, schemi, tavole, powerpoint, grafici e tabelle; filmati, La LIM

6. SPAZI (biblioteche, palestra laboratori)

Aula

7. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Nell'affrontare i nuclei si è fatto ricorso alla lezione frontale e dialogica. Si è cercato di semplificare e rendere chiari i percorsi proposti attraverso riferimenti a situazioni concrete, quotidiane, di comune esperienza.

Gli studenti sono stati portati ad osservare, analizzare, formulare ipotesi, stabilire collegamenti trasversali tra i saperi scientifici procedendo secondo il metodo scientifico

8. STRUMENTI DI VERIFICA

Gli strumenti di verifica sono stati di varie tipologie:

- colloqui orali ;
- esposizione di materiale;
- interventi ordinati e pertinenti in lezioni dialogiche;
- prove oggettive, questionari, risoluzioni di problemi e di esercizi;
- risposte a quesiti con numero di righe prefissato;

Ai fini della valutazione verranno presi in esame i seguenti punti:

- interesse, impegno, coinvolgimento e continuità. nel lavoro;
- qualità del lavoro prodotto;
- abilità. acquisite in riferimento agli obiettivi disciplinari e transdisciplinari;
- progressi compiuti .

La valutazione sommativa di ogni singolo allievo non è stata ricavata unicamente dalla media dei voti attribuiti nei momenti ufficiali di verifica, ma ha tenuto anche conto del livello raggiunto rispetto a quello iniziale e dei dati raccolti durante lo svolgimento delle lezioni tramite gli interventi spontanei (ordinati e pertinenti) o sollecitati. Sulla base di questi indicatori si ha avuto la possibilità di osservare non solo il grado di conoscenza, ma anche l'attenzione, la continuità, l'impegno e la comprensione degli studenti

Roggiano Gravina, 05/05/2017

Docente
Daniela Galdini

PROGRAMMA

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**PROF^{ssa}:** Daniela Galdini

CHIMICA ORGANICA

LE MULTIFORMI PROPRIETÀ DEL CARBONIOCaratteristiche del carbonio. Ibridazione sp_3 , sp_2 , sp .

Rottura e formazione di legami covalenti: scissione omolitica e eterolitica.

Isomeria: costituzionale e stereoisomeria.

GLI IDROCARBURI ALIFATICI

Classificazione.

Alcani:

caratteristiche generali, isomeria costituzionale, nomenclatura IUPAC, radicali alchilici, proprietà fisiche e chimiche.

Reazioni: sostituzione radicalica, combustione.

Cicloalcani**Alcheni:**

caratteristiche generali, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche, regola di Markovnikov.

Reazioni: addizione elettrofila al doppio legame (idrogenazione, idratazione, addizione di alogeni, di idracido).

Alchini:

caratteristiche generali, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche; reazione di addizione

GLI IDROCARBURI AROMATICI

Benzene: caratteristiche generali, struttura, proprietà fisiche e chimiche. Condizione di aromaticità.

Reazioni: sostituzione elettrofila aromatica (alogenazione,)

Nomenclatura dei derivati del benzene.

I GRUPPI FUNZIONALI**GLI ALOGENI DERIVATI**

Reazioni: formazione di alogenuri alchilici, sostituzione nucleofila e eliminazione

DERIVATI OSSIGENATI DEGLI IDROCARBURI**Alcooli, Fenoli ed eteri:**

classificazione, nomenclatura IUPAC, proprietà chimiche (acidità e basicità),

Reazioni: reazioni con rottura del legame C-O; reazione di ossidazione

Preparazione degli alcoli: idratazione degli alcheni, riduzione di aldeidi e chetoni, idrolisi di un alogenuro alchilico.

Aldeidi e chetoni:

caratteristiche generali, nomenclatura IUPAC (cenni sulla tradizionale), proprietà fisiche e chimiche.

Reazioni: reazione di addizione nucleofila

Eteri

: caratteristiche, nomenclatura IUPAC.

formazione di emiacetali e acetali e emiacetali ciclici.

Acidi carbossilici:

caratteristiche generali, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche.

Reazioni:

riduzione, reazione di sostituzione al gruppo OH (formazione di alogenuri acilici), decarbossilazione.

Derivati funzionali degli acidi carbossilici

: nomenclatura , ammidi.

DERIVATI AZOTATI DEGLI IDROCARBURI

Ammine:

caratteristiche, classificazione, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche.

Reazioni: formazione di ammine (da ammine con aldeidi e chetoni),

I composti eterociclici

I composti eterociclici nel mondo biologico

I polimeri di sintesi:

polimeri di addizione e di condensazione; i polimeri biologici

BIOCHIMICA

Carboidrati:

caratteristiche generali, classificazione, proiezioni di Fischer, serie dei monosaccaridi aldosi e chetosi; chiusura ad anello dei monosaccaridi (proiezioni di Haworth).

Carbonio anomero. Anomeri. Glicosidi. Formazione disaccaridi (saccarosio, maltosio, lattosio): legami glicosidici. Formazione e caratteristiche principali dei polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa.

Lipidi:

caratteristiche generali (saturi, insaturi). Lipidi saponificabili e insaponificabili: fosfolipidi e steroidi; caratteristiche generali e funzioni.

Amminoacidi:

Legame peptidico. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria.

Enzimi: substrato e sito attivo.

Acidi nucleici:

basi azotate (purine e pirimidine). Nucleosidi e nucleotidi. Appaiamento delle basi azotate. Struttura di DNA e RNA. Duplicazione del DNA. Codice genetico. Sintesi proteica.

METABOLISMO

Anabolismo e catabolismo:

vie metaboliche (convergenti, divergenti e cicliche). ATP come fonte di energia. Meccanismi di riduzione del NAD⁺ e del FAD. Regolazione dei processi metabolici.(cenni)

Metabolismo dei carboidrati: la glicolisi; la fermentazione lattica e alcolica; controllo della glicolisi e la via dei pentoso fosfati; gluconeogenesi; glicogenosintesi e glicogenolisi.

ossidazione (le reazioni della formazione dell'acetil-CoA;

Metabolismo terminale: decarbossilazione ossidativa; ciclo dell'acido citrico; catena di trasporto finale degli elettroni; fosforilazione ossidativa.

BIOTECNOLOGIE

Una visione d'insieme sulle biotecnologie; la tecnologia delle colture cellulari; le cellule staminali: adulte ed embrionali; amplificare il DNA: la PCR; il clonaggio e la clonazione; tema di bioetica: la clonazione; l'ingegneria genetica e gli OGM; le applicazioni delle biotecnologie (cenni).

SCIENZE DELLA TERRA

L'interno della terra:

Come si studia l'interno della terra; la struttura stratificata della Terra; il calore interno della Terra; il nucleo; il mantello; la crosta; le superfici di discontinuità.

La dinamica della litosfera:

il principio dell'isostasia, la teoria della deriva dei continenti; la teoria dell'espansione dei fondali oceanici; la teoria della tettonica delle zolle; i margini divergenti, convergenti conservativi, il motore della tettonica delle zolle.

Le strutture della litosfera e l'orogenesi

Tettonica delle zolle e attività endogena; le principali strutture della crosta oceanica e continentale; l'orogenesi : come si formano le catene montuose.

PROGRAMMA**DISCIPLINA: Disegno e Storia dell'Arte****PROFESSORE: Teresa De Maria****TEMPI****Ore settimanali 2****Ore complessive 66****Ore effettive 52 (fino al 5 maggio)**

LIBRO/I DI TESTO Libro di testo Storia dell'Arte: ITINERARIO NELL'ARTE vol. 2- Ed.: ZANICHELLI - Autori: Cricco – Di Teodoro

Libro di testo Disegno: *NELLO SPAZIO* vol. 2 - Ed. Simone per la Scuola. – Autori : C. Regno – G. Mincigrucci

Modulo	Attività didattica	Mezzi e strumenti	Verifiche
Storia dell'Arte 1. Le caratteristiche fondamentali del Neoclassicismo - La pittura di David - La scultura di Canova - L'architettura neoclassica G. Piermarini	Lezione frontale, interattiva e dialogata	Aula di disegno, uso del libro di testo e di altri testi per approfondimenti, uso della LIM e di video	Verifiche a risposta aperta
2 Le caratteristiche fondamentali del Romanticismo La pittura romantica in Germania. Friedrich. La pittura romantica in Francia. Delacroix. La pittura romantica in Inghilterra. Turner. La pittura romantica in Italia. F. Hayez. L'architettura dell'Ottocento. A..G. Eiffel, A. Antonelli 3. Diversi linguaggi del naturalismo Il Realismo : la denuncia sociale di Courbet. La rivoluzione impressionista : la pittura di Manet, Monet,		Schemi esemplificativi	Colloquio

<p>Renoir, Degas Il Pointillisme. Seurat. Il Divisionismo. G. Segantini, G. Pellizza da Volpedo. Il postimpressionismo la pittura di Van Gogh e P. Cézanne. La pittura italiana: i Macchiaioli G. Fattori. L'Art Nouveau :G. Klimt, l'architettura di Gaudì</p> <p>4. I diversi linguaggi delle avanguardie Un precursore dell'Espressionismo: Munch L'Espressionismo : l'arte dei Fauves e del Die Bruck Il Cubismo : la rivoluzione pittorica di Picasso Il Futurismo : la pittura di Boccioni e l'architettura di Sant'Elia. Il Surrealismo. S. Dalì.</p>			
<p>1. DISEGNO GEOMETRICO : La rappresentazione delle proiezioni assonometriche e della prospettiva Gli elementi fondamentali delle assonometrie e della prospettiva Assonometrie: isometrica, cavaliere e planometrica Esercitazioni grafiche di solidi complessi e di gruppi di solidi La prospettiva</p>	<p>Lezione frontale Dimostrazione alla lavagna e con l'ausilio della LIM</p>	<p>Lavagna e LIM.</p>	<p>Esercitazioni grafiche.</p>

COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE RAGGIUNTE

- Approccio corretto allo studio della disciplina intesa come itinerario di ricerca, di conoscenza e di formazione.
- Acquisizione di un minimo linguaggio specifico della disciplina
- Comunicare con efficacia in forma verbale
- Acquisire capacità espressive, con specifico riguardo alla terminologia propria dell'area;
- Acquisire capacità di analisi, ed interpretazione dei fenomeni artistici;
- Sapersi orientare nel panorama artistico così da organizzare in modo autonomo il proprio lavoro;
- Comprendere la complessità e la mutevolezza del panorama artistico contemporaneo;
- Saper rappresentare in assonometria ortogonale figure semplici e figure complesse di solidi.
- Saper rappresentare in prospettiva figure semplici e complesse.

- Saper realizzare schizzi e schemi di architetture e di particolari architettonici.

Quadro del profitto della classe

Partecipazione al dialogo educativo: Attiva

Attitudine alla disciplina: Buona

Interesse per la disciplina: Costante

Impegno: Adeguato

Metodologie e strategie didattiche per il conseguimento degli obiettivi

Si è cercato di alternare momenti informativi a quelli di dibattito aperto,
Si è cercato di stimolare il senso di responsabilità, la riflessione critica sulle tematiche trattate e l'autonomia di giudizio.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo d'insegnamento

- Numero esiguo di ore d'insegnamento.

Sussidi didattici

Si è arricchita l'attività didattico-educativa attraverso il costante uso della LIM e di video.

RELAZIONE FINALE

Disciplina: Ed.Fisica

Prof: Rosaspina Maurizio

2. LIBRO DI TESTO ADOTTATO**TEMPI**

Ore settimanali : 2

Ore complessive: 60

Ore effettive; 50

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Attitudine alla disciplina: La maggior parte degli alunni mostra buone attitudini per la disciplina, il restante gruppo possiede normali abilità motorie.

Interesse per la disciplina: L'interesse per la disciplina è sempre stato elevato nella maggior parte dei componenti della classe.

Impegno nello studio: Quasi tutti gli alunni hanno mostrato impegno costante, solo per qualche elemento, invece, l'impegno è stato discontinuo

Metodo di studio:

4. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)

Affinamento delle capacità condizionali e coordinative; conoscenza e pratica di almeno uno degli sport praticati; conoscenza dei processi di energetica muscolare; conoscenza dello storia delle attività motorie dell'uomo; conoscenza di alcuni principi di fisiologia umana

5. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Gli spazi non idonei e la mancanza di strumenti.

6. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)

Piccoli attrezzi di palestra e palloni

7. SPAZI (biblioteche, palestra laboratori)

Aula Magna

8. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Lezione frontale; insegnamento individualizzato; esercitazioni di gruppo.

9. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove pratiche; circuiti; test strutturati.

PROGRAMMA

DISCIPLINA: Ed.Fisica

PROF: Rosaspina Maurizio

Parte pratica:

Studio ed esercitazioni pratiche di attività in regime aerobico ed anaerobico

Esercitazioni di atletica leggera

Conoscenza pratica ed approfondimento tecnico-teorico dei vari sport

Pallavolo, Tennis Tavolo

Parte teorica:

“Storia” delle attività motorie dell’uomo

Scuola Svedese, Scuola Tedesca e Scuola Inglese

Olimpiadi Moderne: motivazioni di una “rinascita”.

Concetti essenziali sull’apprendimento motorio

Apparato cardio-circolatorio e adattamenti dovuti alla pratica motoria

Apparato respiratorio e suoi adattamenti

Apparato locomotore e suoi adattamenti

Sistema muscolare, meccanismi energetici

Sistemi di leve nel corpo umano

Doping, etica sportiva e salute

ALLEGATI

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME**DATA DI SVOLGIMENTO 23.03.2015****TEMPO ASSEGNATO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA: 2 ore****TIPOLOGIA B : N° 10 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA**

con le seguenti caratteristiche:

- ogni quesito può articolarsi in una o più domande chiaramente esplicitate;
- le risposte debbono essere in ogni caso autonomamente formulate dal candidato e contenute nei limiti della estensione indicata (**min 5- max 10 righe**)
- i quesiti (almeno 2) finalizzati a verificare la padronanza della lingua straniera vengono posti in lingua straniera. Al candidato è richiesto di rispondere in lingua straniera.

MATERIE COINVOLTE:INGLESE-FILOSOFIA-DISEGNO E STORIA DELL'ARTE-FISICA-SCIENZE**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

La prestazione dello studente sarà giudicata in base ai seguenti indicatori:

- *conoscenza dell'argomento proposto;*
- *rielaborazione e organizzazione logica di contenuti;*
- *proprietà dei linguaggi, correttezza grammaticale e sintattica, efficacia argomentativa.*

Ad ogni quesito viene riservato lo stesso **punteggio max (1,5)****Sezione 1.01 Griglia di correzione**

Indicatori	Livello della prestazione	Punteggio
<i>conoscenza dell'argomento proposto,pertinenza,coerenza.</i>	risposta piena, argomentata e giustificata	0,60
	risposta corretta, ma parziale	0,40
	Risposta parziale e poco argomentata	0'20
	completamente errata/non risponde	0
<i>Rielaborazione e organizzazione logica dei contenuti.</i>	Pertinente, esauriente e personale	0,50
	Pertinente, ma non esauriente	0,35
	frammentaria e parziale	0'20
	errato, non risponde	0
<i>Proprietà dei linguaggi, correttezza grammaticale e sintattica, efficacia argomentativi</i>	Risposte corrette grammaticalmente e sintatticamente	0,40
	“ con qualche inesattezza	0,30
	“ con qualche errore	0'20
	“ con errori gravi	0

La prova (totalmente intesa) è ritenuta sufficiente con punti 10/15.**Approssimazione dei punteggi secondo il criterio matematico (Es. 9,5 si approssima a 10; 9,25 si approssima a 9)**

INGLESE

- 1) In your own words, in five lines, say whether the literary devices "Stream of Consciousness" and "plot" have anything in common.
- 2) In five lines compare Owen's and Brooke's attitudes to war

FISICA

- 1) Enunciare il teorema di Gauss per il campo elettrico e fornire un esempio della sua applicazione nella determinazione di particolari campi.
- 2) Definire e determinare la resistenza equivalente a due o più resistenze poste in serie ed a due o più resistenze poste in parallelo. Calcolare quindi il valore di R_{eq} a tre resistenze uguali ($R = 1 \Omega$) poste in serie ed a tre resistenze uguali ($R = 1 \Omega$) poste in parallelo

SCIENZE

- 1) Quali sono le caratteristiche dei composti carbonilici?
- 2) Spiega cosa sono i grassi e come si formano

FILOSOFIA

- 1) Descrivi la funzione dell'io e del super-io in Fichte
- 2) Descrivi brevemente il concetto del criticismo kantiano

LATINO

- 1) Ricostruisci il pensiero di Lucano sulla storia e sul ruolo di Roma, evidenziando le differenze rispetto alla posizione di Virgilio.
- 2) Quali sono i principali temi delle Satire di Persio?

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME**DATA DI SVOLGIMENTO 04 .05.2017****TEMPO ASSEGNATO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA: 2 ore****TIPOLOGIA B : N° 10 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA**

con le seguenti caratteristiche:

- ogni quesito può articolarsi in una o più domande chiaramente esplicitate;
- le risposte debbono essere in ogni caso autonomamente formulate dal candidato e contenute nei limiti della estensione indicata (**min 5- max 10 righe**)
- i quesiti (almeno 2) finalizzati a verificare la padronanza della lingua straniera vengono posti in lingua straniera. Al candidato è richiesto di rispondere in lingua straniera.

MATERIE COINVOLTE: INGLESE-STORIA- SCIENZE- FISICA-LATINO**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

La prestazione dello studente sarà giudicata in base ai seguenti indicatori:

- *conoscenza dell'argomento proposto;*
- *rielaborazione e organizzazione logica di contenuti;*
- *proprietà dei linguaggi, correttezza grammaticale e sintattica, efficacia argomentativa.*

Ad ogni quesito viene riservato lo stesso **punteggio max (1,5)****Sezione 1.02 Griglia di correzione**

Indicatori	Livello della prestazione	Punteggio
<i>conoscenza dell'argomento proposto, pertinenza, coerenza.</i>	risposta piena, argomentata e giustificata	0,60
	risposta corretta, ma parziale	0,40
	Risposta parziale e poco argomentata	0'20
	completamente errata/non risponde	0
<i>Rielaborazione e organizzazione logica dei contenuti.</i>	Pertinente, esauriente e personale	0,50
	Pertinente, ma non esauriente	0,35
	frammentaria e parziale	0'20
	errato, non risponde	0
<i>Proprietà dei linguaggi, correttezza grammaticale e sintattica, efficacia argomentativi</i>	Risposte corrette grammaticalmente e sintatticamente	0,40
	" con qualche inesattezza	0,30
	" con qualche errore	0'20
	" con errori gravi	0

La prova (totalmente intesa) è ritenuta sufficiente con punti 10/15.**Approssimazione dei punteggi secondo il criterio matematico (Es. 9,5 si approssima a 10; 9,25 si approssima a 9)****Numero alunni presenti alla prova 17 su 18****INGLESE**

- 1) What caused Orwell to write "Animal Farm" how did Orwell portray the animals?
- 2) Why was Jimmy Porter defined an anti-hero?

STORIA

- 1) Descrivi la battaglia di Guernica sotto il punto di vista storico e artistico.
- 2) Rivoluzione d'Ottobre in Russia e ritiro dal fronte della Grande Guerra.

SCIENZE

- 1) Spiega il concetto di transaminazione.
- 2) Qual è il significato della fermentazione e quali sono i suoi utilizzi.

LATINO

- 1) Illustra, brevemente, i temi trattati negli epigrammi e spiega i motivi che spinsero Marziale a scegliere tale genere letterario.
- 2) Illustra la condizione dell'intellettuale ai tempi di Giovenale, facendo anche cenno al modo in cui il poeta guarda alla considerazione di cui godevano i poeti nei secoli precedenti.

FISICA

- 1) Siano dati due resistori R1 ed R2 collegati in un primo tempo in serie e in un secondo tempo in parallelo. Come cambia la resistenza equivalente? Perché?
- 2) Spiega cosa si intende per circuito elettrico aperto, chiuso e cortocircuito, fornendo esempi della vita reale.

Candidato: _____, Tipologia svolta: _____

ITALIANO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA		LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO											Punteggio			
VOTO		NON RAGGIUNTO				BASE		INTERMEDIO		AVANZATO						
		1-3			4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8		9	10	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		12	13	14
COMPETENZA RISPETTO ALLA TIPOLOGIA		Molto scarsa o nulla				Carente				Parziale, ma complessivamente adeguata		Pressoché completa		Completa		
ANALISI DEL TESTO	COMPRESIONE PARAFRASI RIASSUNTO	Gravemente lacunosi e imprecisi				Con diverse imprecisioni e lacune				Sostanzialmente completi e corretti, seppur con qualche lacuna		Quasi esaurienti/con lievi imprecisioni		Perfettamente esaurienti e correttamente espressi		
	ANALISI DEI LIVELLI DEGLI ELEMENTI DEL TESTO	Gravemente incompleta				Incompleta				Con alcune lacune e imprecisioni, ma sostanzialmente adeguata		Complessivamente esauriente		Esauriente, condotta con acume		
	APPROFONDIMENTO CONFRONTI	Molto imprecisi e/o limitati/scorretti				Superficiali, incompleti				Corretti		Esaurienti		Ampi, approfonditi, articolati		
SAGGIO BREVE O ARTICOLO	INFORMAZIONE/UTILIZZO DOCUMENTI	Con molte imprecisioni/molto limitata, scorretta				Superficiali, incompleti				Coretti		Esaurienti		Ampi, approfonditi, articolati		
	ELABORAZIONE DELLA TESI	Assai limitata/assente				Appena accennata				Presente, ma non sempre evidente		Abbastanza evidente		Ben evidente		
	ARGOMENTAZIONE	Spesso assente/del tutto assente				Poco articolata e superficiale				Soddisfacente, ma non sempre evidente		Presente e abbastanza articolata		Articolata e approfondita		
TEMA Tipol. CeD	INFORMAZIONE	Con molte imprecisioni/molto limitata, scorretta				Superficiale, incompleta				Corretta		Esauriente		Ampia, approfondita, articolata		
	ELABORAZIONE DELLA TESI	Assai limitata/assente				Appena accennata				Presente, ma non sempre presente		Abbastanza evidente		Ben evidente		
	ARGOMENTAZIONE	Spesso assente/del tutto assente				Poco articolata e superficiale				Soddisfacente, ma non sempre presente		Presente e abbastanza articolata		Articolata, approfondita		
CORRETTEZZA LINGUISTICA (sintassi, Morfologia, Ortografia, punteggiatura, Lessico)		Con molti errori/decisamente scorretta				Con alcuni errori gravi				Non sempre corretta/contorta		Corretta, con qualche imperfezione		Pienamente corretta		
ORGANIZZAZIONE TESTUALE		Disorganica e incoerente				Con qualche incongruenza				Schematica, ma nel complesso, organizzata		Quasi sempre coerente e coesa/un po' schematica		Perfettamente coerente e coesa		
Note: ogni frazione pari o superiore a 0,50 viene arrotondata al numero intero successivo; possono essere considerati livelli intermedi, i punteggi compresi negli standard indicati														Punteggio totale		

Griglia di matematica

ISTRUZIONI per la compilazione

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione del problema scelto dallo studente, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei quesiti.

Gli indicatori della griglia della sezione A si riferiscono alla valutazione della **competenza in matematica** e sono descritti in quattro livelli, a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor minimo del punteggio totale della sezione A è 0 e il massimo è 75. **I problemi sono di tipo contestualizzato** ed è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano i **quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il contesto generale ed anche i contesti particolari rispetto a cui si formulano i quesiti e riesce a **tradurre le richieste in linguaggio matematico**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste e alle sue scelte secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La griglia della sezione B ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza e dell'abilità di applicazione di procedure risolutive e di calcolo**, è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore e per ogni quesito. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15, e dovendone lo studente risolvere 5 su 10, il punteggio totale di questa sezione è 75 (**quindi le due sezioni hanno lo stesso peso**).

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 150) al voto in quindicesimi (max 15/15).

Griglia di valutazione

Sezione A: problema

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti	Problemi	
				P1	P2
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0-4		
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	5-9		
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	10-15		
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	16-18		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0-4		
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	5-10		
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	11-16		
	L4	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	17-21		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0-4		
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	5-10		
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	11-16		
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	17-21		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-3		
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	4-7		
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	8-11		
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	12-15		
			Tot		

Sezione B: quesiti

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-3)	(0-3)	(0-5)	(0-5)	(0-3)	(0-4)	(0-6)	(0-5)	(0-6)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-3)	(0-5)	(0-6)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-3)	(0-5)	(0-4)	(0-5)	(0-3)	(0-3)	(0-5)	(0-2)	(0-5)	(0-2)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-4)	(0-2)	(0-4)	(0-2)	(0-2)	(0-3)	(0-2)	(0-2)	(0-0)	(0-2)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

Articolo II. Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE (SEZIONE A + SEZIONE B)

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

Punti	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato ____/15

Il docente

Liceo Scientifico "F. Balsano"
Roggiano Gravina

ESAMI DI STATO
CRITERI PER IL COLLOQUIO

1. COMPrensIONE DELLE DOMANDE		
a	Comprende e argomenta con disinvoltura	5
b	Comprende agevolmente il senso delle domande	4
c	Comprende con qualche esitazione	3
d	Stenta a comprendere	2
e	Frantende e/o non comprende	1

2. CONOSCENZA DEI CONTENUTI		
a	Approfondita ed esauriente	5
b	Puntuale ma nozionistica	4
c	Generica	3
d	Frammentaria, confusa	2
e	Errata	1

3. COMPETENZE NELLE SINGOLE DISCIPLINE		
a	Dimostra piena padronanza degli argomenti e senso critico	5
b	Utilizza con sicurezza metodi e strumenti critici	4
c	Esprime le conoscenze acquisite in modo elementare	3
d	Applica gli strumenti di analisi in modo frammentario e incerto	2

4. COMPETENZE DI NATURA PLURIDISCIPLINARE		
a	Sa stabilire autonomamente relazioni pertinenti e approfondite	5
b	Riesce a effettuare collegamenti con apprezzabile efficacia argomentativi	4
c	Effettua collegamenti per linee generali	3
d	Effettua collegamenti frammentari e confusi	2
e	Non riesce ad operare alcun collegamento	1

5. COMPETENZE LOGICO-ESPRESSIVE		
a	Sa articolare il discorso con coerenza, coesione e padronanza espressiva	5
b	Sa articolare il discorso agevolmente con coesione e disinvoltura	4
c	Sa dare ordine e linearità al discorso, usando un lessico generico	3
d	Articola il periodo in modo organico, ricorrendo ad un lessico modesto	2
e	Realizza un discorso confuso e lessicalmente improprio	1

6. DISCUSSIONE DEGLI ELABORATI		
a	Integra, approfondisce ed argomenta con efficacia	5
b	Fornisce spiegazioni e si auto corregge	3-4
c	Non sa integrare, non riconosce gli errori	1-2

COGNOME E NOME DEL CANDIDATO	VOTO RIPORTATO	
	/ 30	
IL PRESIDENTE	LA COMMISSIONE	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Religione	Caparelli don Silvano	
Italiano	Cecilia Zangari	
Latino	Cecilia Zangari	
Inglese	Elvira Pupa	
Storia	Giuseppe Carlo Siciliano	
Filosofia	Giuseppe Carlo Siciliano	
Matematica	Annamaria Gordano	
Fisica	Annamaria Gordano	
Scienze	Daniela Galdini	
Storia dell'Arte	Teresa De Maria	
Educazione Fisica	Maurizio Rosaspina	

LA COORDINATRICE
(Prof.ssa Cecilia Zangari)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Prof.ssa Anna Filice)

Roggiano Gravina, 05 maggio 2017